

# **Relazione sulle attività della Divisione 2016**

**Direzione Generale per il Clima e L'energia**

## **Divisione III**

**Interventi Ambientali, efficienza energetica ed energie  
alternative**

**Divisione III Interventi ambientali, efficienza energetica ed energie alternative**

SCHEDA PROGRAMMAZIONE 2016			
SEZIONE ANAGRAFICA			
Responsabile	Dott. Alessandro Caretoni	Risorse finanziarie	
Risorse umane Ruolo	4	<i>Personale</i>	€ 271.206,98*
Ruolo Area I		<i>Funzionamento</i>	€ 254.550,60*
Ruolo Area II	1	<i>Interventi</i>	€ 0
Ruolo Area III	3	<i>Investimenti</i>	€ 4.330.852,89*

\* I costi del personale e di funzionamento e le spese di investimento indicati sono ripartiti in base all'impegnato definitivo

Con Decreto Direttoriale prot. n. 363 del 24 dicembre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 21 gennaio 2016, Reg. n. 1 Fog. 163, è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione III della Direzione Generale per il Clima e l'Energia, al Dr. Alessandro Caretoni per la durata di cinque anni.

La Divisione III, nell'ambito delle competenze attribuite con il DPCM del 10 luglio 2014, n. 142 e il DM del 19 gennaio 2015, assicura lo svolgimento delle proprie funzioni avvalendosi di risorse umane interne e di personale di assistenza tecnico-specialistica della Società Sogesid Spa.

Con decreto direttoriale del 9 maggio 2016, n. 118, il Direttore Generale, Avv. Maurizio Pernice, ha assegnato ad ogni Divisione le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi strategici individuati dalla Direttiva Generale per l'azione amministrativa per l'anno 2016 emanata dal Ministro pro tempore con decreto prot. n. 38 del 22/02/2016, registrato presso la Corte dei Conti in data 21/03/2016 al Fog. n. 653 Reg. 1.

La Divisione III ha n. 4 risorse di ruolo (delle quali 1 si è aggiunta nel corso del 2016) e si avvale dell'attività di supporto tecnico che Sogesid Spa assicura alla Direzione generale.

Per quanto concerne l'assegnazione delle risorse finanziarie disposta con il summenzionato decreto n. 118, è stata attribuita alla Divisione III per il 2016 la gestione amministrativo contabile dei seguenti capitoli:

- 2031 PG 01: disponibilità iniziale € 0
- 8407 PG 01: disponibilità iniziale € 4.634.079,00
- 8450 PG 91 disponibilità iniziale € 0

Oltre a questi capitoli direttamente assegnati, la Divisione III ha coordinato e seguito gli impegni di competenza a valere sulle seguenti risorse:

- 8415 PG 01 (capitolo assegnato alla DIV II):
  - € 23.979.779,00 per la realizzazione degli interventi del Programma PREPAC approvati con decreto interdirettoriale (MISE -MATTM) del 5/12/2016 così ripartiti: € 21.457.398,00 a valere sull'impegno n. 3103 cl. 1,2,3 Es. Prov.2015 e € 2.522.381,00 a valere sulle risorse pari a € 83.118.296,99 rese disponibili nel 2016 in attuazione del Decreto interministeriale n. 285 del 17/10/2016 recante la ripartizione dei proventi delle aste di competenza dell'anno 2015 e per le quali si provvederà alla conservazione nel 2017

- € 38.000,00, a valere sull'impegno n. 3114 cl. 1 Es. Prov. 2015, per la realizzazione dell'Accordo di cooperazione con ENEA al fine di stimare l'efficienza energetica e l'impatto ambientale dei veicoli alimentati a combustibili convenzionali e alternative
- 8406 PG 04 (capitolo assegnato alla DIV II): € 3.674.115,00, a valere sull'impegno n. 3091 cl. 1,2,3 Es. Prov.2015, per la realizzazione dell'Accordo di cooperazione sottoscritto con CNR, ENEA e Aeronautica Militare in materia di produzione di biocombustibili e loro utilizzo nel settore dell'aviazione
- Fondo Rotativo di Kyoto -Legge 27 dicembre 2006, n. 296: (Conto corrente infruttifero n. 25036 presso la Tesoreria Centrale dello Stato): dotazione iniziale di € 600.000.000

## Relazione 2016

### PREMESSE

Per il perseguimento dei risultati attesi dalla Direzione Generale per il clima e l'energia individuati dalla Direttiva Generale per l'azione amministrativa per il 2016, la Divisione III ha svolto le seguenti attività:

#### ➤ **Riqualificazione energetica di edifici scolastici a valere sulle risorse del fondo rotativo di Kyoto**

Il Fondo Kyoto, istituito con la legge 27 dicembre 2006, n. 296, finanzia misure per la riduzione delle emissioni di Co2, in coerenza con gli obiettivi concordati in sede europea ed internazionale. L'articolo 9 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, ha destinato 350 milioni di euro del Fondo all'efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso la concessione di prestiti a tasso agevolato (0,25%).

Nel 2016 sono state effettuate le istruttorie relative al "Bando -Scuole 2015" . In particolare sono state esaminate 190 domande, delle quali 120 sono state ammesse a finanziamento per un importo di circa 66 milioni di euro (63 progetti non hanno superato la fase istruttoria e 7 progetti hanno rinunciato al beneficio).

Inoltre, è stato emanato il decreto 40 del 22 febbraio 2016 che ha riprogrammato le risorse non impegnate e riaperto i termini per la presentazione delle domande sino a giugno 2017 ("Bando-Scuole 2016"). Al 31 dicembre 2016 sono state ammesse a finanziamento ulteriori 66 progetti, per un valore complessivo di circa 28 milioni di euro.

Sul piano strettamente ambientale, si rappresenta che tutti gli interventi garantiscono un miglioramento di almeno due "classi energetiche", corrispondente ad un risparmio dei consumi nell'ordine del 30/40%.

#### ➤ **Interventi per sviluppare infrastrutture/veicoli a combustibili alternativi**

Il decreto ministeriale n. 17 del 2 febbraio 2016 ha esteso i settori di intervento finanziabili attraverso il Fondo Kyoto alla mobilità sostenibile, in particolare all'installazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e per il rifornimento dei veicoli alimentati da combustibili alternativi. A tal proposito nel primo semestre 2016 stata predisposta una bozza di Circolare attuativa del richiamato DM 17/2016 contenente procedure e modalità di concessione dei finanziamenti agevolati per la realizzazione delle sopra menzionate infrastrutture e l'acquisto dei **veicoli elettrici**. Inoltre, al fine di rendere la misura più efficace, è stato attivato un confronto tecnico con operatori e soggetti interessati al settore della mobilità elettrica (organizzati 3 incontri con gli stakeholder).

Nel secondo semestre si è provveduto a consolidare la bozza di Circolare già predisposta, anche sulla base dei recenti aggiornamenti normativi in materia (emanazione del D.lgs. di recepimento della direttiva europea detta le norme per la realizzazione di infrastrutture per l'utilizzo dei combustibili alternativi al petrolio) e nel mese di dicembre la bozza è stata trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico, per l'acquisizione del formale concerto tecnico.

Al fine di quantificare con precisione gli effetti delle misure nel settore, è stato stipulato un Accordo di cooperazione con l'ENEA per stimare l'efficienza energetica e l'impatto ambientale dei veicoli alimentati a combustibili convenzionali e alternativi (con un impegno di euro 38.000,00).

➤ **Progressiva implementazione delle politiche per l'efficienza e le rinnovabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi energetico-ambientali concordati in sede Europea e Internazionale**

Nel 2016 la Divisione ha lavorato alla definizione, valutazione e redazione dei seguenti provvedimenti:

- Decreto interministeriale del 16 febbraio 2016 di revisione del c.d. "Conto Termico" per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.
- Decreto per l'incentivazione della produzione elettrica da fonti rinnovabili diverse da fotovoltaico (DM 23 giugno 2016)
- Decreto sugli obiettivi di efficienza energetica per i grandi distributori di elettricità e gas per il periodo 2017-2020 e nuove Linee Guida per il meccanismo dei certificati bianchi (decreto pronto per la firma)
- Decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2014/94 per la predisposizione di un'infrastruttura per i carburanti alternativi, di concerto con il Ministero dei Trasporti e Ministero dello Sviluppo Economico (D.Lgs 16 dicembre 2016, n. 257)
- Decreto di recepimento delle Direttive (UE) 2015/1513 e 2015/652 in materia di biocarburanti e bioliquidi (approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2016 ed attualmente al vaglio delle Camere)
- Decreto di incentivazione del biometano, di supporto al Ministero dello Sviluppo Economico, (attualmente in fase di consultazione pubblica)
- Decreto ministeriale previsto ai sensi dell'art.8 del DM 6 luglio 2012 che prevede specifici premi per gli impianti a biomassa nel caso di risparmi elevati in termini di emissioni di gas serra (bozza pronta)
- Decreto per il riconoscimento di premi agli impianti geotermici che utilizzano tecnologie avanzate, ai sensi dell'art. 27 del DM 6 luglio 2012 e dell'art. 20 del DM 23 giugno 2016 (bozza predisposta, in fase di concertazione con le altre amministrazioni competenti)

La Divisione ha inoltre fornito supporto tecnico per la partecipazione alla Cabina di regia per l'efficienza energetica (istituita dall'articolo 4, comma 4, del D.Lgs. 4 luglio 2014, n.102), in particolare per:

- funzioni di carattere generale della cabina, quali la promozione di un piano di interventi di medio-lungo termine per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili e la formulazione di proposte ai Ministri responsabili per migliorare l'efficacia delle misure per la promozione dell'efficienza energetica;
- funzioni di carattere specifico, quali l'elaborazione del programma di intervento per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale.

È stata inoltre assicurata la partecipazione ai Comitati interministeriali del settore dei biocarburanti e bioliquidi (Comitato sulla sostenibilità istituito a Bruxelles presso la CE con la Direttiva 200/28/CE, Comitato sulla qualità dei carburanti istituito a Bruxelles con la Direttiva 98/70/CE), con particolare riferimento alle seguenti attività:

- supporto agli operatori del settore nell'applicazione della normativa del settore;
- organizzazione di incontri con le associazioni di categoria e con gli organismi di certificazione su varie tematiche inerenti il settore;

- partecipazione a tavoli tecnici con gli altri soggetti responsabili del settore (MISE, MIPAF e GSE) inerenti la regolamentazione del sistema e del mercato nazionale dei biocarburanti e bioliquidi
- revisione del format per l'approvazione degli schemi di certificazione volontari e alla definizione di un regolamento europeo che definisce i terreni fortemente degradati;
- recepimento della direttiva UE 2015/652 per il quale è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro.

In aggiunta, in materia di biocarburanti, la Divisione ha supportato la realizzazione di un Accordo di cooperazione sottoscritto con CNR, ENEA e Aeronautica Militare in materia di produzione di biocombustibili e loro utilizzo nel settore dell'aviazione per un importo di Euro 3.674.110,00.

I decreti, attuativi di norme nazionali e comunitarie, sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi in materia di rinnovabili (17% sui consumi finali) e di efficienza energetica (risparmio del 20% rispetto ai consumi tendenziali).

➤ **Efficientamento energetico degli immobili della PA centrale (Art. 5 Dlgs n° 102/2014)**

Ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs.102/2014 recante attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, la Divisione III ha definito, insieme al MISE ed in concerto con il MIT ed il MEF, il decreto interministeriale che stabilisce criteri e modalità per l'esecuzione di un Programma di interventi per la riqualificazione energetica degli immobili della PA centrale (DM del 16/09/2016) predisposto sulla base di richieste pervenute annualmente dalle pubbliche amministrazioni interessate. Con il supporto di ENEA e GSE, è stata effettuata l'istruttoria tecnica delle proposte presentate dalle PA centrali per gli anni 2014 e 2015. In data 5/12/2016 è stato emanato il decreto interdirettoriale (MISE -MATTM) recante l'approvazione degli interventi finanziati dal Programma.

La Direzione provvederà al finanziamento degli interventi selezionati per Euro 23.979.779,00.

Gli interventi finanziati dal MATTM, insieme ad altri finanziati dal MISE, consentono di rispettare l'obbligo concordato in sede europea di riqualificare, su base annua, almeno il 3% degli immobili della PA centrale.

➤ **Fondo per la Promozione delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica – Solare Termodinamico**

L'art. 2, comma 322 della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) ha permesso l'istituzione, a decorrere dall'anno 2008, di un fondo per un importo annuale pari ad € 40.000.0000 (quarantamiliardi/00) destinati ad iniziative di cofinanziamento con Regioni ed Enti locali o con altri soggetti, pubblici o privati, finalizzate ad interventi per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, nonché per la promozione della promozione di energia elettrica da solare termodinamico;

Il successivo Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. DSA/DEC/2008/166 del 2 aprile 2008, ha previsto l'utilizzo integrale del suddetto fondo per la sottoscrizione con Regioni, Enti Pubblici, Università Pubbliche ed Enti di Ricerca nazionali, di Accordi di Programma, Protocolli d'Intesa, Convenzioni, Bandi pubblici che prevedano il cofinanziamento da parte dei soggetti sottoscrittori, anche mediante l'attivazione di fondi di rotazione.

Per i seguenti progetti sono state svolte attività di verifica di SAL e richieste pagamenti, proroghe e rimodulazioni:



1. Bando “Bike sharing e fonti rinnovabili”: nel 2016 è pervenuta la rendicontazione finale da parte del comune di Erice e si è provveduto alla verifica amministrativo-contabile.
2. Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri: “Definizione e l’attuazione di interventi di efficientamento e risparmio energetico a servizio delle strutture dell’Arma presenti nell’area del centro-nord del Paese”: Caserma “S. D’Acquisto” sita in Velletri (RM): nel 12 ottobre 2016 è stato firmato il Protocollo attuativo tra il MATTM – DG CLE e l’Arma dei Carabinieri per regolare i rapporti tra le Parti nell’ambito di realizzazione del progetto presso la Caserma “S. D’Acquisto” sita in Velletri (RM).
3. Provveditorato OOPP Lazio Abruzzo e Sardegna e Arma dei Carabinieri: “Definizione e l’attuazione di interventi di efficientamento e risparmio energetico a servizio delle strutture dell’Arma presenti nell’area del centro-nord del Paese”: Caserma “S. D’Acquisto” sita in Roma: nel 2016 sono state avviate le procedure amministrative per la reiscrizione dei fondi in bilancio a seguito di verifica degli stati avanzamento lavori presentati dal Provveditorato.
4. Ministero dell’Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Provveditorato OOPP Lazio Abruzzo e Sardegna - Provveditorato Piemonte e Valle d’Aosta “Definizione e l’attuazione di interventi di efficientamento e risparmio energetico a servizio delle strutture della Polizia di Stato presenti nell’area del centro-nord del Paese”: Istituto per Ispettori di Nettuno e Scuola Allievi Agenti di Polizia di Stato di Alessandria: nel 2016 sono state avviate le procedure amministrative per la reiscrizione dei fondi in bilancio a seguito di verifica degli stati avanzamento lavori presentati dai Provveditorati.
5. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: “Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio”: nel 2016, si è svolto un incontro con i rappresentanti della Regione per verificare lo stato dell’arte e definire le modalità di attuazione delle attività previste nell’ambito del Protocollo di intesa del 4 aprile 2009 e relativo Atto modificativo del 12 ottobre 2010. È stata inoltre richiesta la rendicontazione finale dei progetti realizzati per i quali è stata avviata la verifica della documentazione pervenuta.
6. Comune di Venezia: “Programma di riqualificazione e recupero sostenibile dell’Arsenale e dell’isola della Certosa attraverso la promozione di tecnologie innovative per l’impiego delle fonti rinnovabili e dei sistemi più efficienti al fine di ridurre i consumi e le emissioni di CO<sub>2</sub>”: nel 2016 è stata oggetto di verifica la richiesta di proroga delle attività ed il piano esecutivo delle attività presentati dal Comune.
7. Regione Umbria - Archimede Solar Energy: “realizzazione di un impianto solare dimostrativo, nel territorio regionale umbro, replicabile a livello nazionale”: nel 2016 è stato emanato il decreto di nomina dei membri del Comitato di indirizzo e monitoraggio ai sensi dell’art. 5 del Protocollo di Intesa.
8. ENEA: “realizzazione del Progetto Sviluppo e sperimentazione dei sistemi ibridi "FV-T" “ per la produzione combinata di energia elettrica e termica adatti ad applicazioni nel campo agricolo e dei servizi: nel 2016 sono state avviate le procedure amministrative per la reiscrizione dei fondi in bilancio a seguito di verifica degli stati avanzamento lavori presentati.
9. CMCC: Progetto GEMINA “Piano di consolidamento, potenziamento tecnologico, ampliamento e sviluppo del Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti climatici”: nel 2016 si è conclusa la verifica amministrativo-contabile per il IV SAL , mentre è stata avviata l’attività di valutazione per il V ed ultimo SAL.
10. ANCI: “Giubileo della Luce”: in data 22 febbraio 2016 è stato stipulato tra il DG CLE ed ANCI l’Accordo di Programma Attuativo del Protocollo di Intesa del 24 dicembre 2015, finalizzato alla definizione e disciplina delle modalità e criteri di selezione dei luoghi per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico in favore dei Comuni. E’ stato successivamente sottoscritto un Atto integrativo all’Accordo di Programma Attuativo con cui sono stati individuati n. 17 interventi ammessi a finanziamento sulla base della graduatoria redatta da ANCI.
11. Avviso Pubblico “Cofinanziamento di progetti per l’impiego delle tecnologie per l’efficienza energetica e delle fonti rinnovabili nelle strutture edilizie di proprietà pubblica”: nel 2016 a seguito della verifica amministrativo contabile dei SAL presentati da n. 6 enti beneficiari sono state finalizzate le procedure per l’erogazione dei contributi richiesti. L’attività amministrativa ha inoltre riguardato la valutazione di proroghe e rimodulazioni del quadro economico richieste da alcuni enti.

I seguenti progetti si sono chiusi e sono state svolte le attività di verifica della rendicontazione finale:

1. Bando “Bike sharing e fonti rinnovabili”: nel 2016 per n. 2 progetti è stata eseguita la chiusura contabile amministrativa a seguito della verifica della rendicontazione finale trasmessa dai beneficiari.
2. Università degli Studi di Parma: “Interventi strutturali volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili per l’auto-sostenibilità energetica e contemporaneamente, utilizzando tecnologie e prodotti innovativi, qualificare e riqualificare gli edifici in costruzione ed esistenti per ridurre gli sprechi energetici e migliorare la qualità della vita nel campus universitario”: Il progetto si è concluso nel 2016 e sono state avviate le verifiche amministrativo-contabili della documentazione prodotta. Sono state inoltre richieste, per il completamento della valutazione, integrazioni in merito.
3. Formez PA: “Definizione e sperimentazione di un modello di comunità sostenibile in sistemi territoriali specifici quali Isole minori e Aree naturali protette, presenti nel centro – nord del Paese”: il progetto si è concluso e sono state avviate le verifiche amministrativo-contabili della documentazione prodotta. Sono state inoltre richieste, per il completamento della valutazione, integrazioni in merito.
4. Centro Ricerca Biomasse dell’Università di Perugia “Progetto di ricerca e sperimentazione sul bioetanolo di seconda generazione e sui biocombustibili ad elevato indice di sostenibilità ambientale -BIOETA2.”: nel 2016 sono state concluse le attività di verifica della rendicontazione finale.
5. Avviso Pubblico “Cofinanziamento di progetti per l’impiego delle tecnologie per l’efficienza energetica e delle fonti rinnovabili nelle strutture edilizie di proprietà pubblica”: Nel 2016 è stata eseguita la chiusura contabile amministrativa di n. 4 interventi a seguito della verifica della rendicontazione finale trasmessa dai beneficiari.

Nel complesso sono finanziati progetti particolarmente efficaci da un punto di vista ambientale in quanto caratterizzati da interventi integrati (rinnovabili/efficienza), altamente performanti (si raggiunge un livello di risparmio rispetto all’ex-ante nell’ordine del 50%) e di ricerca applicata (sviluppo di tecnologie non pienamente commerciali).

➤ **Piano nazionale clima-energia al 2030**

Per la definizione nei tempi previsti del Piano Nazionale Clima –Energia (bozza da presentare nel 2018), sono state svolte le seguenti attività:

- a) Supporto tecnico e monitoraggio dell’attività normativa europea nell’ambito del percorso verso l’Unione dell’Energia
- b) Partecipazione ai tavoli tecnici presso la Presidenza del Consiglio per la definizione degli scenari energetici di riferimento.

➤ **Partecipazione all’attività di normazione europea e nazionale in materia di ETS**

Per quanto di competenza, la Divisione ha contribuito alla revisione ancora in corso al 31 dicembre 2016 del sistema di scambio quote EU-ETS. In particolare è in via di definizione la direttiva che regola il meccanismo per il periodo post 2020. Inoltre la Divisione ha coordinato la definizione dei seguenti documenti:

- D.M. 209 del 20 luglio 2016 relativo alla determinazione dei compensi dei membri del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;
- DM 214 del 25 luglio 2016 che disciplina i costi delle attività di cui all’art. 41 del Decreto legislativo n. 30 del 2013 (c.d. Decreto Tariffe);
- Decreto interdirettoriale n. 179 del 29 luglio 2016 relativo al regolamento per il funzionamento del Comitato ETS,
- DM 256 del 05 ottobre 2016 che definisce la composizione del Comitato ETS.

➤ **Attuazione della Programmazione Comunitaria**

Con riferimento al Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 FESR (POI Energia) che sostiene interventi di efficientamento, risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili nelle Regioni Obiettivo “Convergenza” (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), nel 2016 sono state effettuate:

- a) le verifiche tecnico-amministrative per i seguenti progetti:
- Avviso congiunto MATT-MIUR rivolto agli istituti scolastici
  - Avviso pubblico rivolto alle aziende sanitarie locali e alle aziende ospedaliere
  - Avviso pubblico rivolto ai comuni fino a 15.000 abitanti compresi borghi antichi e di pregio
  - Efficientamento energetico delle strutture aeroportuali
  - Efficientamento energetico del patrimonio edilizio provinciale
  - Efficientamento energetico dei musei e siti archeologici
  - Efficientamento energetico del patrimonio edilizio dei comuni montani e marginali
  - Efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale
  - Efficientamento energetico delle strutture delle Forze Armate
  - Efficientamento energetico del patrimonio edilizio della Direzione Generale per la Gestione e la Manutenzione degli Uffici del complesso Giudiziario di Napoli
- b) le valutazioni di 13 progetti retrospettivi inseriti nel Programma. A seguito delle puntuali verifiche tecnico-amministrative, sono stati portati a rendicontazione n. 9 progetti per 18 M€. N. 4 progetti sono stati trasferiti all’Autorità di Gestione in quanto ricadenti sulla linea di attività 2.7 di sua competenza (i progetti sono stati quindi rendicontati dal MiSE).

In sintesi, nel corso del 2016, è stata effettuata la verifica amministrativa prodromica alla successiva rendicontazione e sono stati effettuati i riscontri tecnico/amministrativi su circa 950 operazioni che hanno portato alla rendicontazione di circa 115 M€ su un totale di 280 M€ realizzato nell’intero periodo di programmazione 2007-2013.

Complessivamente risultano finanziati 184 interventi per un totale di edifici pubblici efficientati pari a 277. Gli interventi hanno garantito un incremento medio di due classi energetiche degli immobili interessati.

➤ **Programmi Operativi Nazionali**

E’ stata presentata ed è in corso di valutazione da parte dell’Agenzia della coesione territoriale un a scheda progettuale a valere sul PON Governance 2014-2020 per un importo di circa 2.8M€ relativa allo Sviluppo di strumenti operativi per una efficace pianificazione degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

È stata, inoltre, assicurata la partecipazione della Divisione III alle attività del Gruppo di Lavoro “Efficienza Energetica” istituito nell’ambito del Segretariato Tecnico del PON “Città Metropolitane” 2014-2020.



➤ **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 (FSC)**

Nel corso del 2016 sono state predisposte delle schede tecniche che, valorizzando quanto acquisito nel ciclo di programmazione 2007-2013 sia in termini di esperienza sulle tematiche sia in termini di relazioni e conoscenza del territorio di riferimento, hanno permesso di avere un ulteriore finanziamento a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 (FSC).

Nello specifico, saranno finanziate le seguenti tipologie di interventi:

- *analisi e diagnosi energetica propedeutici alla realizzazione degli interventi con l'indicazione delle priorità e definizione degli obiettivi raggiungibili;*
- *riduzione della trasmittanza termica degli elementi costituenti l'involucro degli edifici al fine di promuovere il risparmio energetico;*
- *sostituzione di impianti generali e/o degli impianti di riscaldamento e raffrescamento convenzionali al fine di promuovere l'efficienza energetica, il risparmio energetico, le fonti rinnovabili di energia;*
- *ristrutturazione o ripotenziamento di reti di distribuzione del calore e del freddo alimentate da impianti di cogenerazione;*
- *realizzazione, ristrutturazione o ripotenziamento di reti di distribuzione del calore e del freddo alimentate da centrali a biomassa o da impianti geotermici;*
- *stima ex ante dell'impronta di carbonio e analisi degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e degli altri gas ad effetto serra;*
- *calcolo ex post dell'impronta di carbonio;*
- *certificazione energetica dell'edificio;*
- *sistema di monitoraggio dei risultati degli interventi;*
- *promozione interna ed esterna dei risultati degli interventi.*

Il valore complessivo del Piano è di € 95.785.974,90 suddiviso nelle seguenti categorie:

- Efficiamento energetico degli edifici scolastici: 19 progetti per € 28.104.911,66
- Efficiamento energetico delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere Pubbliche: 2 progetti per € 11.979.889,50
- Efficiamento energetico degli edifici pubblici dei Comuni sotto i 15.000 abitanti- borghi antichi e di pregio: 44 progetti per € 53.515.774,58
- Assistenza tecnica pari ad € 2.185.399,16.

Obiettivo		18.16.86.01			
Riqualificazione energetica di edifici scolastici a valere sulle risorse del fondo rotativo di Kyoto.		Peso		20%	
		Competenza		100%	
		Annualità		II	
Azioni		I sem	II sem	Report	
<b>Azione</b>	Gestione del primo bando per l'efficienza energetica negli istituti scolastici	X	X	SVOLTA	
<b>Azione</b>	Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento per interventi di efficienza delle scuole (secondo bando)	X	X	SVOLTA	
<b>Azione</b>	Proroga dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento per interventi di efficienza delle scuole (secondo bando)		X	SVOLTA	
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
<b>Indicatore</b>	N. Decreti di ammissione a finanziamento di istituti scolastici primo bando	n.	50	120	-
<b>Indicatore</b>	N. Decreti di ammissione a finanziamento di istituti scolastici secondo bando	n.	50	6	60
<b>Indicatore</b>	Emanazione decreto riapertura termini secondo bando	SI/NO	SI	SI	-
<b>Indicatore</b>	Emanazione decreto proroga termini secondo bando	SI/NO	SI	-	SI
<b>Indicatore</b>	Quote di progetti istruiti/proposte ricevute a valere sul Fondo Rotativo per Kyoto	%	100	78	100
<b>Risorse fin.rie preventivo</b>	350 ML	<b>Altri CdR/Div.</b>			
<b>Risorse fin.rie consuntivo</b>		<b>Altri soggetti</b>	Cassa Depositi e Prestiti, Enti locali, Altri Ministeri.		
<b>Note</b>	L'art. 9 del DI 91/2014 destina 350 ML all'efficientamento di asili nido/scuole/università. Con un primo bando disciplinato dal DM n° 66 del 2015 sono pervenute domande di finanziamento per 103 ML di euro. Le residue disponibilità pari a 247 ML di euro sono riprogrammate per le medesime finalità di cui al citato art. 9 del DI 91/2014.				
<b>Effetti Ambientali generati</b>	La realizzazione dell'obiettivo consente di attivare concretamente programmi di efficientamento energetico delle scuole. Il beneficio per l'ambiente deriva dalla riduzione di emissioni connessa alla riduzione dei consumi energetici. In particolare ai sensi del DI 91/2014 è previsto che ciascun edificio oggetto di interventi di efficientamento migliori la propria prestazione energetica di due classi.				

#### MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

Con riferimento al primo bando "Fondo Kyoto Scuole" (DM 66/2015) è stato completato l'iter amministrativo di tutte le domande di finanziamento ricevute. In particolare, al 30 giugno 2016, sono stati

ammessi a finanziamento, con decreto direttoriale, 120 progetti per interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici.

Con riferimento al secondo bando “Fondo Kyoto Scuole” è stato emanato il decreto per la riapertura dei termini di presentazione delle domande (DM 40/2016). Tali termini scadono il 18 ottobre 2016. Trattandosi di bando con procedura di tipo “a sportello”, le istanze sono istruite man mano che vengono acquisite. Al 30 giugno 2016 la percentuale di progetti valutati rispetto a quelli ricevuti è pari al 78% (esaminati 17 progetti su 22 presentati, di cui 6 già ammessi a finanziamento).

#### **MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016**

Con riferimento al primo bando “Fondo Kyoto Scuole” (DM 66/2015) si è proceduto con le erogazioni degli anticipi per i progetti avviati e, per gli enti che ne hanno fatto motivata richiesta sono state concesse le proroghe dei termini per le stipule dei contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Con riferimento al secondo bando “Fondo Kyoto Scuole” (DM 40/2016) è stato emanato il decreto che ha differito al 30 giugno 2017 il termine per la presentazione delle domande (DM 282/2016), originariamente fissato al 18 ottobre 2016.

Al 31 dicembre 2016 risultano pervenute richieste di finanziamento per 94 progetti. L’istruttoria di tutte le istanze pervenute al 18 ottobre 2016 è stata completata prima dei 90 giorni previsti dalla normativa di riferimento.

A seguito dell’istruttoria, è stato emanato il decreto direttoriale di ammissione al finanziamento per 66 progetti, mentre per 7 progetti è stata emesso il provvedimento di diniego e per 4 progetti è stato necessario richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata.

**LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO 2016: 100 %**

Obiettivo		18.16.86.02			
Sviluppo di una rete di ricarica nazionale per i veicoli elettrici da finanziare con il Fondo rotativo di Kyoto		<b>Peso</b>	10%		
		<b>Competenza</b>	100%		
		<b>Annualità</b>	I		
Azioni		I sem	II sem	Report	
<b>Azione</b>	Modifica dell'art. 57 del DL 83/2012 con l'inserimento della mobilità sostenibile tra i settori che accedono al Fondo Kyoto e predisposizione della circolare che regola l'accesso al finanziamento.	X	X	SVOLTA	
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
<b>Indicatore</b>	Predisposizione della Circolare che disciplina l'accesso al finanziamento dei progetti per lo sviluppo di una rete di ricarica nell'ambito della mobilità sostenibile	SI/NO	SI	SI	-
<b>Indicatore</b>	Incontri con gli stakeholders	n.	2	3	0
<b>Indicatore</b>	Trasmissione della Circolare che disciplina l'accesso al finanziamento dei progetti per lo sviluppo di una rete di ricarica nell'ambito della mobilità sostenibile agli enti concertanti	n.	SI	-	SI
<b>Risorse fin.rie preventivo</b>	50 ML	<b>Altri CdR/Div.</b>			
<b>Risorse fin.rie consuntivo</b>		<b>Altri soggetti</b>	Ministero dello Sviluppo Economico		
<b>Note</b>					
<b>Effetti Ambientali generati</b>	<p>Lo sviluppo di una rete di ricarica favorisce la diffusione dei veicoli elettrici.</p> <p>Sul piano ambientale si determina una riduzione dell'emissioni e in generale un miglioramento della qualità dell'aria.</p> <p>La misura è inserita nel "Protocollo anti-smog" del 30/12/2015.</p>				

#### MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

È stato emanato il DM 17/2016 che estende i settori di intervento finanziabili attraverso il Fondo Kyoto alla mobilità sostenibile ed in particolare all'installazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici. È stata predisposta una bozza di Circolare attuativa del citato DM 17/2016 contenente procedure e modalità di concessione dei finanziamenti agevolati per la realizzazione di "colonnine" di ricarica e l'acquisto di veicoli elettrici. Inoltre, al fine di rendere la misura più efficace, è stato attivato un confronto tecnico con operatori e soggetti interessati al settore della mobilità elettrica (organizzati 3 incontri con gli stakeholder).

#### MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

Si è provveduto al consolidamento della bozza di Circolare attuativa del DM 17/2016, contenente procedure e modalità di concessione dei finanziamenti agevolati per l'installazione di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, infrastrutture di rifornimento per veicoli alimentati da combustibili alternativi per l'acquisto dei veicoli elettrici. Lo schema di Circolare predisposto è stato inviato al Ministero per lo Sviluppo Economico per l'acquisizione del formale concerto tecnico.

**LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO 2016: 100 %**

Obiettivo		18.16.86.03			
Gestione e completamento degli interventi già finanziati con il Programma Operativo Interregionale 2007-2013 (POI Energia).		Peso		20%	
		Competenza		100%	
		Annualità		II	
Azioni		I sem	II sem	Report	
<b>Azione</b>	Supporto agli Enti locali per la rendicontazione finale dei progetti	X	X	SVOLTA	
<b>Azione</b>	Attività amministrativa finalizzata alla chiusura del programma	X	X	SVOLTA	
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
<b>Indicatore</b>	Numero di visite in loco per supportare gli Enti Locali titolari di progetti retrospettivi	n.	13	7	2*
<b>Indicatore</b>	Istruttorie di documenti relativi alla rendicontazione finale dei progetti (% sul totale dei progetti finanziati)	%	100	70	30
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti	Enti locali, Altri Ministeri		
Note	L'attività di gestione e completamento ricomprende la fase di rendicontazione sia dei progetti direttamente finanziati dal POI Energia sia di quelli già realizzati con risorse nazionali ma ammessi a finanziamento in quanto coerenti con obiettivi e procedure del programma stesso (cosiddetti progetti retrospettivi)				
Effetti Ambientali generati	Riduzione dei consumi energetici degli edifici appartenenti al patrimonio edilizio pubblico, promozione dell'uso di fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni climalteranti.				

N. 4 progetti sono stati trasferiti all'Autorità di Gestione in quanto ricadenti sulla linea di attività 2.7 di sua competenza.

#### MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

Nel primo semestre si è proceduto a monitorare e accompagnare tutti i beneficiari dei finanziamenti nella attività di rendicontazione finale. In particolare, i referenti dei comuni sono stati seguiti nella rendicontazione sia dei lavori che delle "somme a disposizione" utilizzate per il pagamento delle attività complementari alla realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, collaudo, monitoraggio e diffusione dei risultati, incentivi al rup).

Nel contempo, è proseguita l'acquisizione di documenti e la verifica in loco dei progetti coerenti con il programma ("progetti retrospettivi") utili al raggiungimento del target di spesa complessivo.

#### MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

Nel secondo semestre, è stata portata avanti la verifica della documentazione trasmessa dai beneficiari ai fini della rendicontazione all'Autorità di Gestione.

Per quanto riguarda i "progetti retrospettivi", sono proseguite le visite in loco e le verifiche tecnico-amministrative della documentazione acquisita.

A tal proposito, si rappresenta che a fronte delle 13 visite in loco programmate, nel corso del 2016 ne sono state effettuate 9. N. 4 dei 13 progetti sono stati trasferiti all'Autorità di Gestione in quanto ricadenti sulla linea di attività 2.7 di sua competenza. Questi progetti sono comunque stati rendicontati sul programma.

**LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO 2016: 100 %**

Obiettivo		18.16.86.04			
Progressiva implementazione delle politiche per l'efficienza e le rinnovabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi energetico-ambientali concordati in sede Europea e Internazionale		Peso		20%	
		Competenza		100%	
		Annualità		II	
Azioni		I sem	II sem	Report	
<b>Azione</b>	Analisi tecnico-economiche propedeutiche alla messa a punto degli strumenti di sostegno all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili	X	X	SVOLTA	
<b>Azione</b>	Predisposizione degli schemi di decreto per la promozione dell'efficienza energetica e delle rinnovabili	X	X	SVOLTA	
Indicatore di risultato					
Indicatore di risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
<b>Indicatore</b>	N. incontri e/o Tavoli tecnici Interministeriali per la definizione di nuove misure a sostegno dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili	n.	10	7	15
<b>Indicatore</b>	N. decreti predisposti in tema di efficienza energetica e fonti rinnovabili	n.	3	4	4
Risorse					
<b>Risorse fin.rie preventivo</b>		<b>Altri CdR/Div.</b>			
<b>Risorse fin.rie consuntivo</b>		<b>Altri soggetti</b>	Altri Ministeri; Enti e istituzioni pubblici.		
<b>Note</b>					
<b>Effetti Ambientali generati</b>	La progressiva implementazione delle misure consente l'avvicinamento agli obiettivi ambientali concordati in sede europea con il Pacchetto clima energia . In particolare sono revisionati e/o introdotti schemi di sostegno per le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica che favoriscono la riduzione delle emissioni.				

#### MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

Nel primo semestre sono stati predisposti 4 decreti in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili. In particolare, per due provvedimenti si è concluso l'iter tecnico-amministrativo (il DM 16 febbraio 2016 recante revisione del "Conto termico" e il decreto in corso di pubblicazione relativo all'incentivazione della produzione elettrica da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico); per altri due provvedimenti, disponibili in bozza, è in corso il concerto tra i Ministeri competenti (il decreto per il riconoscimento di premi agli impianti geotermici avanzati e il decreto legislativo di recepimento della direttiva 94/2014 per le infrastrutture dei carburanti alternativi). Per la predisposizione dei testi sono stati attivati tavoli tecnici e incontri tra le amministrazioni interessate (MiSE, MIT, MiPAAF, MEF).

#### MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

Nel secondo semestre:

- I. è stato predisposto e approvato il decreto di recepimento delle direttive 652/2015 e 1513/2015 sui biocarburanti. Si sono tenute nel corso dell'iter tecnico-amministrativo cinque riunioni con le amministrazioni concertanti e con il DAGL. Sono state avviate delle consultazioni con gli stakeholders; in particolare si è tenuto un incontro con tutte le amministrazioni e parti interessate, e circa dieci riunioni bilaterali con le associazioni di categoria;

- II. è in corso il concerto per il nuovo decreto che incentiva l'utilizzo di biometano ed a tal fine si sono tenute due riunioni con gli altri ministeri concertanti;
- III. è stato definitivamente approvato e pubblicato il decreto legislativo di recepimento della Direttiva 94/2014 per le infrastrutture dei carburanti alternativi;
- IV. si è lavorato alla redazione di una bozza di decreto sugli obiettivi di efficienza energetica per i grandi distributori di elettricità e gas per il periodo 2017-2020 e nuove Linee Guida per il meccanismo dei certificati bianchi.

**LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO 2016: 100 %**



Obiettivo		18.16.86.05			
Piano nazionale clima-energia al 2030		Peso	10%		
		Competenza	50%		
		Annualità	I		
Azioni		I sem	II sem	Report	
<b>Azione</b>	Contributo all'avanzamento degli scenari propedeutici alla predisposizione del Piano Clima ed Energia al 2030	x	x	SVOLTA	
<b>Azione</b>	Contributo alla definizione del processo di governance dell'Unione dell'Energia in ambito europeo	x	x	SVOLTA	
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem	II sem
<b>Indicatore</b>	Partecipazione ai lavori in ambito nazionale per la definizione degli scenari propedeutici al Piano Clima ed Energia	SI/NO		SI	SI
<b>Indicatore</b>	Partecipazione ai lavori del gruppo tecnico della Commissione Europea e degli Stati Membri sulla governance dell'Unione dell'Energia	SI/NO		SI	SI
<b>Indicatore</b>	Predisposizione di contributi scritti e orali per la partecipazione ai gruppi tecnici in raccordo con le altre amministrazioni competenti	SI/NO		SI	SI
<b>Risorse fin.rie preventivo</b>		<b>Altri CdR/Div.</b>			
<b>Risorse fin.rie consuntivo</b>		<b>Altri soggetti</b>			
<b>Note</b>	Si fa presente che in base alle iniziali proposte di governance della Commissione Europea gli Stati membri avrebbero dovuto presentare e condividere con la Commissione entro il 2016 una strategia complessiva per la predisposizione dei Piani, degli strumenti metodologici integrati, e avrebbero dovuto iniziare le consultazioni nazionali e il coordinamento regionale. A seguito della pubblicazione della nuova proposta di regolamento sulla governance dell'Unione dell'Energia (presentata dalla Commissione in data 30 novembre 2016) la Commissione chiede agli Stati Membri di finalizzare il processo politico nazionale e inviare la bozza del piano nazionale entro il 1 gennaio 2018. Solo dopo un processo iterativo con la Commissione Europea, che potrà anche presentare delle raccomandazioni, gli Stati Membri si sono impegnati ad inviare il Piano definitivo che, sempre secondo la suddetta proposta, dovrà essere finalizzato entro il 1.1.19.				
<b>Effetti Ambientali generati</b>	Integrazione delle politiche energetiche e climatiche per ottenere un maggiore effetto sia in termini ambientali e climatici che in termini di sicurezza e competitività, attraverso misure specifiche che riguardano cinque settori chiave, fra cui sicurezza energetica, efficienza energetica e decarbonizzazione.				

#### MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

Sono stati forniti contributi ai lavori svolti in sede europea in materia di Unione dell'energia (in particolare in occasione degli incontri del Gruppo Tecnico sulla governance dell'Unione dell'Energia che si sono tenuti il 4 maggio e il 21 giugno).

A livello nazionale, la Direzione Generale partecipa attivamente al "Gruppo di Lavoro tecnico per la decarbonizzazione dell'economia Italiana", costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il gruppo svolge le proprie attività con il seguente cronoprogramma:

- autunno 2016: produzione dello scenario di riferimento clima-energia al 2030 (primi risultati);
- marzo 2017: scenario di riferimento definitivo e scenari di decarbonizzazione con policy (preferibilmente più di uno).

**MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016**

Per la definizione nei tempi previsti del Piano Nazionale Clima –Energia (bozza da presentare nel 2018), sono state svolte le seguenti attività:

- a) Supporto tecnico e monitoraggio dell'attività normativa europea nell'ambito del percorso verso l'Unione dell'Energia
- b) Partecipazione ai tavoli tecnici presso la Presidenza del Consiglio per la definizione degli scenari energetici di riferimento.

**LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO 2016: 100 %**



Attività		18.16.86.06			
Efficientamento energetico degli immobili della PA centrale (Art. 5 Dlgs n° 102/2014)		Peso		20%	
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
<b>Indicatore</b>	Numero di progetti ammissibili a finanziamento	n.	NUOVO INDICATORE	0	4
<b>Risorse fin.rie preventivo</b>	23.979.779,00	<b>Altri CdR/Div.</b>			
<b>Risorse fin.rie consuntivo</b>		<b>Altri soggetti</b>			
<b>Note</b>	La misura ottempera all'obbligo previsto dalla Direttiva 27/2012 UE di riqualificare almeno il 3% all'anno della superficie degli edifici della PA centrale.				
Effetti ambientali generati	Gli interventi di efficienza energetica oltre ad alleggerire i costi delle bollette a carico della finanza pubblica, comportano una riduzione dei consumi energetici e dell'emissioni.				

#### MONITORAGGIO AL PRIMO SEMESTRE 2016

L'attività di efficientamento degli immobili della PA centrale è portata avanti seguendo un "Programma di interventi" definito annualmente sulla base delle richieste pervenute dalle Amministrazioni interessate.

Nel primo semestre dell'anno, è stato definito il decreto interministeriale previsto dall'articolo 5 del Dlgs 102/2014 che stabilisce criteri e modalità per l'esecuzione di detto Programma di riqualificazione. In particolare è data priorità agli interventi che garantiscono maggiore risparmio energetico a parità di costo, a quelli che riescono a mettere insieme diverse fonti di finanziamento, a quelli "pronti a partire".

Una volta emanato il decreto interministeriale, verrà pubblicata una lista di progetti da finanziare (con decreto interdirettoriale MATTM-MISE). A tal fine, con il supporto di ENEA e GSE, è stata già completata l'istruttoria tecnica delle prime domande presentate dalla singole PA centrali.

#### MONITORAGGIO AL SECONDO SEMESTRE 2016

Con il supporto di ENEA e GSE, è stata effettuata l'istruttoria tecnica delle proposte presentate dalle PA centrali per gli anni 2014 e 2015. In data 5/12/2016 è stato emanato il decreto interdirettoriale (MISE - MATTM) recante l'approvazione degli interventi finanziati dal Programma.

La Direzione provvederà al finanziamento degli interventi selezionati per Euro 23.979.779,00.

**LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO 2016: 100 %**